



C O M U N I C A T O S T A M P A

**CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA
LOMBARDA E MANTOVANA NEL TERZO TRIMESTRE 2005**

Oltre il tunnel, prospettive positive

Mantova, 7 novembre 2005 – Nonostante i recenti segnali positivi registrati dall'industria italiana, il trimestre estivo appena concluso è stato poco favorevole per la manifattura lombarda e per quella mantovana. Tuttavia le attese future degli imprenditori virgiliani permangono decisamente positive.

Dai risultati analizzati dal Servizio Studi e informazione Statistica Economica della Camera di Commercio e dal Centro Studi Assindustria di Mantova, la produzione *lombarda* nel terzo trimestre 2005 è tornato in negativo rispetto ai risultati della primavera. Ciò nonostante gli ordinativi, sia interni che esteri, sono in crescita, anche se più contenuta rispetto a quanto registrato nel secondo trimestre (+1% il dato destagionalizzato per entrambi). Positivi, pur se con valori inferiori all'1%, anche i risultati del fatturato, mentre l'occupazione ha ceduto di un minimo (-0,17%).

Infine, mentre i prezzi dei prodotti sono stabili o in lieve arretramento, i prezzi di materie prime (e energia) hanno ripreso a crescere (+ 1,5% in un trimestre).

Positivo il fatto che, rispetto al terzo trimestre di un anno fa, il livello della produzione è ancora superiore dello 0,7%, e lo stesso dicasi per gli ordini interni e esteri (+4% e +6,8%). Ma se si guarda ai risultati per settori si può constatare che, nel terzo trimestre, l'industria lombarda è divisa tra settori in regresso (moda, gomma e plastica, legno e mobili e anche siderurgia, dopo una lunga corsa) e settori in progresso (in particolare chimica, alimentare e mezzi di trasporto). In questa situazione è ovvio che la velocità media del "convoglio" industriale sia destinata a oscillare attorno allo zero.

Anche nel territorio *mantovano*, e per gli stessi motivi generali, il periodo estivo ha fatto segnare una frenata della produzione con un -1,05% destagionalizzato che segue il -0,4% della primavera. Questo ulteriore arretramento si riflette sul fatturato all'interno, mentre le vendite all'estero continuano a tirare (non per tutti i settori, però, come ha dimostrato la recente analisi sul commercio estero). Positivi sono comunque gli ordini acquisiti nel trimestre +2,3% (grezzo), distribuiti su quasi tutti i settori e, nonostante tutto, anche l'occupazione aumenta nel trimestre estivo del 2%.

La situazione di relativa stagnazione del terzo trimestre 2005, viene ulteriormente confermata dalla stabilità del credito bancario concesso alle imprese industriali mantovane (-0,1% rispetto a giugno) e dall'incremento congiunturale delle sofferenze del comparto (+6,2%). Nel complesso, tuttavia, i crediti bancari del trimestre sono cresciuti dell'1,7% e, l'espansione ha riguardato il credito al consumo (+4%), quello al settore delle costruzioni (+3,4%) e il credito alle imprese individuali generalmente intese (+2,4%), comparto, quest'ultimo, che ha visto anche diminuire le sofferenze del periodo (-7%).

Come accennato, tuttavia, nonostante il convoglio industriale - sia lombardo che mantovano - si sia bloccato nel tunnel della stagnazione per oltre un trimestre, l'ottimismo

non manca a entrambi i livelli. In particolare, nel mantovano l'indagine periodica indica una concordanza di vedute sulle prospettive positive della domanda e della produzione.

Il saldo generale tra prospettive di aumento e diminuzione della produzione è uguale a + 27,7%, ciò sulla base di una migliore aspettativa per la domanda interna, ma soprattutto grazie alle prospettive della domanda estera.

E' ovvio che su questi "sentimenti" ha certamente inciso la buona campagna estiva di raccolta ordini, che ha avuto risultati equilibrati in quasi tutti i settori industriali.

Si spiega così anche il fatto che l'ottimismo delle prospettive di produzione e domanda per l'ultimo trimestre sia condiviso più o meno in tutti i settori produttivi (ad eccezione dei materiali da costruzione) il che consente di ipotizzare un possibile ricongiungimento dei diversi settori industriali sulla strada della ripresa nel quarto trimestre.

Naturalmente le vie seguite per la ripresa non sono tutte eguali, se è vero che in alcuni comparti come il tessile, l'abbigliamento e i materiali da costruzione si preannunciano ancora diffuse riduzioni di personale, a testimonianza di un processo di riorganizzazione non ancora terminato.

Analisi congiunturale settore manifatturiero mantovano valori dei principali indicatori nel terzo trimestre 2005	
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto trimestre precedente (dato destagionalizzato)	-1,05
Fatturato totale: variazione % grezza rispetto trimestre precedente	1,07
<i>Fatturato interno: variazione % grezza rispetto trimestre precedente</i>	-2,97
<i>Fatturato estero: variazione % grezza rispetto trimestre precedente</i>	6,12
Ordini totali: variazione % grezza rispetto trimestre precedente	2,33
<i>Ordini interni: variazione % grezza rispetto trimestre precedente</i>	2,67
<i>Ordini esteri: variazione % grezza rispetto trimestre precedente</i>	3,17
Attese degli imprenditori mantovani per il quarto trimestre 2005: saldi (punti %) tra segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)	
Produzione	27,7
Domanda interna	21,0
Domanda estera	30,9
Occupazione	1,2

Fonte: Analisi congiunturale industria manifatturiera - Servizio Studi e informazione Statistica Economica Camera di Commercio di Mantova